

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 "Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il finanziamento delle funzioni"

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12;

VISTO l'art. 7 della legge regionale n. 10/2000 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare, l'art. 158 che prevede l'obbligo di presentare, entro sessanta giorni dal termine del relativo esercizio finanziario, il rendiconto delle spese sostenute a valere sui contributi straordinari percepiti;

VISTA la lett. i) del comma 4 dell'art. 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e s.m.i. che ha destinato, per l'anno 2013, la somma complessiva di € 4.500.000,00 per le finalità di cui all'art. 53 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

VISTO il comma 7 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. che ha destinato, per l'anno 2014, la somma complessiva di € 4.000.000,00 per le finalità di cui all'art. 53 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, di cui € 1.300.000,00 a valere sul fondo di cui al comma 5 del medesimo art. 6;

VISTO il comma 5 dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che, tra l'altro, ha destinato, per l'anno 2015, la somma di € 2.000.000,00 per le finalità della legge regionale 11 aprile 1981, n. 61 e s.m.i., a valere sul fondo di cui al comma 5 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

VISTA la della legge regionale 11 aprile 1981, n. 61 e s.m.i. che detta norme per il risanamento ed il recupero edilizio del centro storico di Ibla e di alcuni quartieri di Ragusa ed in particolare il suo art. 18;

VISTI i commi 15, 16 e 17 dell'art. 45 della legge regionale a della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6 e s.m.i. che dettano disposizioni in merito all'art. 18 della predetta L.r. n. 68/81 e s.m.i.;

VISTO l'art. 53 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 con il quale viene confermata l'applicazione del comma 15 dell'art. 45 della predetta L.r. n. 6/1997 e s.m.i. per il triennio 2009-2011;

VISTI i D.R.S. n. 344 del 12 settembre 2014 e n. 384 del 19 dicembre 2013 con i quali - in attuazione del comma 5 dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - sono state impegnate in favore del comune di Ragusa, rispettivamente, le somme di € 2.650.000,00 e di € 1.850.000,00 per le finalità dell'art. 53 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

VISTI i D.R.S. 423 e n. 424 dell'11 novembre 2014 con i quali - in attuazione del comma 7 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. - sono state impegnate in favore del comune di Ragusa, rispettivamente, le somme di € 2.700.000,00 ed € 1.300.000,00 per le finalità dell'art. 53 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

VISTI il D.R.S. 372 del 29 dicembre 2015 con il quale - in attuazione del comma 5 dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - è stata impegnata in favore del comune di Ragusa la somma di € 2.000.000,00 per le finalità della 'art. 53 della legge regionale legge regionale 11 aprile 1981, n. 61 e s.m.i.;

VISTE le note prot. n. 68646 del 06 giugno 2019 (pervenuta, completa di allegati, con nota prot. n. 33620 del 27 marzo 2020), prot. n. 90080 e prot. n. 90083 del 25 luglio 2019 con le quali il Comune di Ragusa ha avanzato istanza per la riassegnazione, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della L.r. n. 9/2015, dei contributi erogati per gli anni 2013, 2014, e 2015 e finalizzati ad interventi previsti dalla L.r. n.61/1981 e s.m.i. per il risanamento del centro storico di Ragusa Ibla;

CONSIDERATO che il predetto Comune, in relazione ai contributi sopra richiamati, erogati per gli anni 2013, 2014 e 2015, non hanno presentato i relativi rendiconti nei termini prescritti dall'art.158 del D.L. n. 267 del 18 agosto 2000, il cui comma 3 stabilisce che, in caso di inadempimento, il contributo deve essere revocato;

VISTO il comma 11 dell'art. 6 della legge regionale 15 maggio 2015, n. 9 che, in considerazione delle particolari difficoltà finanziarie del comparto degli Enti Locali, prevede la possibilità, previa autorizzazione dell'Assessore regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica, di riassegnare con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali i contributi già erogati e rendicontati oltre i termini previsti dall'art. 158 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ove dalla rendicontazione presentata risulti che il contributo medesimo sia stato utilizzato per le previste finalità;

VISTA la nota prot. n. 5267 del 18 maggio 2020 del Servizio 4 "Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il Finanziamento delle Funzioni" con la quale il Servizio 4 "Finanza Locale" ha rappresentato la possibilità, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015 di riassegnare al Comune di Ragusa somme impegnate a valere sui contributi regionali erogati dalla Regione per gli anni 2013, 2014 e 2015 e finalizzati ad interventi previsti dalla L.r n. 61/1981 e s.m.i. per il risanamento del centro storico di Ragusa Ibla;

VISTA la successiva nota prot. n. 7148 del 3 luglio 2020, con la quale il Servizio 4 "Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il Finanziamento delle Funzioni" ha relazionato in merito all'attività istruttoria espletata per il riscontro della rendicontazione dei contributi straordinari in argomento;

VISTA l'annotazione, posta in calce alla predetta nota prot. n. 5267/2020 ed acquisita al

protocollo generale di questo Dipartimento al n. 6872 del 29 giugno 2020, con la quale l'Assessore Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione pubblica ha autorizzato la riassegnazione dei richiamati contributi nei seguenti limiti massimi:

- per l'anno 2013, € 4.500.000,00;
- per l'anno 2014, € 4.000.000,00;
- per l'anno 2015, € 2.000.000,00;

RITENUTO di dovere provvedere, ai sensi del comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, alla riassegnazione al Comune di Ragusa delle somme sotto specificate a titolo di contributi straordinari per gli anni 2013, 2014 e 2015 finalizzati ad interventi previsti dall'art. 18 della L.r. n. 6/1981 e s.m.i. per il risanamento del centro storico di Ragusa Ibla:

- per l'anno 2013, € 4.425.472,23;
- per l'anno 2014, € 3.880.944,87;
- per l'anno 2015, € 2.000.000,00;

per quanto in premessa specificato

D E C R E T A

Art. 1

In attuazione di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 i contributi straordinari concessi per gli anni 2013, 2014 e 2015 al comune di Ragusa e finalizzati ad interventi previsti dall'art. 18 della L.r. n. 6/1981 e s.m.i, per il risanamento del centro storico di Ragusa Ibla, rendicontati oltre i termini previsti dal medesimo articolo 158, sono revocati.

Art. 2

Ai sensi del *comma 11 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 15 maggio 2015*, al Comune di Ragusa a titolo di contributi regionali destinati alle finalità di cui all'art. 18 della L.r. n. 61/81 e s.m.i. sono riassegnate le seguenti somme:

- per l'anno 2013, € 4.425.472,23;
- per l'anno 2014, € 3.880.944,87;
- per l'anno 2015, € 2.000.000,00.

In relazione ai contributi relativi agli anni 2013 e 2014 il predetto Comune è tenuto a presentare, nei modi ed entro i termini di cui all'art. 158 del T.U.E.L., la rendicontazione definitiva, a seguito dell'emissione dei mandati relativi ai pagamenti ancora da effettuare.

Art. 3

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on-line* (pagina riservata a "*Concessione e attribuzione di vantaggi economici*") che costituisce condizione legale del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Art. 4

In ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* della Regione Siciliana.

Palermo, 07-08-2020

Il Funzionario Direttivo
Giovanni Cocco



Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza